

Dalle donne per le donne

Predomina il gene femminile in For.me.sa., azienda italiana leader nella produzione e distribuzione di dispositivi medici a livello nazionale e internazionale, che vede nella linea della ginecologia il suo fiore all'occhiello, grazie al primordiale impegno messo dalla founder Daisy Bizzi che oggi si vede affiancata dalle due figlie Gioia e Ottavia e da un team principalmente femminile

Un team di donne a sostegno delle donne". Si potrebbe sintetizzare così la mission di una azienda al femminile che fa dei dispositivi medici ginecologici il proprio core business e motore di R&D. «La linea di ginecologia negli anni si è consolidata e diversificata sempre più rispetto ad altre linee storiche di prodotti quali quelle dedicate all'urologia, rianimazione, riabilitazione, terapia caldo-freddo, e oggi rappresenta la nostra proposta di punta» sottolinea Daisy Bizzi. Una produzione introdotta per la prima volta negli anni '90 dall'attuale founder,

IL PESSARIO

Dispositivo medico per la contenzione del prolasso dell'utero registrato presso il Ministero della Salute Italiano, negli anni ha saputo rispondere a patologie e disturbi pelvici sempre più delicati e particolari



La founder Daisy Bizzi con le figlie Gioia e Ottavia www.formesa.it

che proprio quest'anno festeggia i 40 anni di dedizione per la sua impresa, affiancata negli ultimi anni dalle figlie Gioia e Ottavia, rispettivamente impegnate nell'area commerciale-regolatoria e finanziaria.

Ripercorriamo le tappe principali della società.

«For.me.sa. nasce negli anni '70 in una piccola realtà del territorio parmense grazie ai miei genitori, Ernesto e Alberta Maria, i quali, fino a loro presenza in azienda, hanno continuamente investito nella ricerca di prodotti che potessero essere al passo coi tempi per soddisfare le esigenze della propria clientela.

Credo che la svolta determinante, se guardo For.me.sa. ad oggi, sia poi stato il mio ingresso in azienda.

Ero infatti sicura che una spinta verso l'internazionalizzazione potesse essere la chiave vincente e, fermamente convinta di questo, mi sono attivata per varcare i confini al fine di trovare opportunità di business alternative nell'Est Europa.

Non solo. Un forte desiderio di poter essere davvero dalle parte delle donne nel settore medicale immedesimandomi in certe realtà mediche, mi hanno spinto nel 90, ad investire in modo preponderante sulla linea di ginecologia.

Ho studiato quello che poteva essere il mercato a riguardo e ho deciso di introdurre nella rosa dei prodotti il pessario, ovvero un dispositivo medico che curasse il prolasso dell'utero nelle donne e, dalla sua introduzione ad oggi, è stato un evol-

Le donne di For.me.sa. che mostrano la linea di pessari

versi di successi. Visto il tipo di dispositivo, sentivo inoltre che questo nuovo canale di For.me.sa. dovesse essere sostenuto anche da una stessa realtà strutturale femminile. Per me infatti è stato motivo di orgoglio quando entrambe le mie figlie hanno deciso di entrare a fare parte dell'azienda perché in esse vedo la continuità di questo progetto che con determinazione e impegno ho portato avanti negli anni.

A questo, si è aggiunta con il passare del tempo una realtà aziendale sempre più "rosa": infatti oggi l'organico di For.me.sa. è costituito da più di 3/4 di figure femminili nei diversi ruoli aziendali».

Quali sono gli aspetti più importanti della linea di ginecologia?

«Pilastrini della linea di ginecologia sono stati i primi pessari ad anello che si sono fatti strada nella conoscenza femminile già all'inizio degli anni 90. Il pessario è un dispositivo medico per la contenzione

del prolasso dell'utero, registrato presso il Ministero della Salute Italiano, che negli anni ha saputo rispondere a patologie e disturbi pelvici sempre più delicati e particolari. In For.me.sa. abbiamo concentrato ingenti risorse sull'analisi, la certificazione e la redazione del fascicolo tecnico del pessario, diventando il principale player di riferimento a livello nazionale. Dopo la prima certificazione del prodotto nel 1998 secondo la Direttiva 93/42/CEE, il dispositivo ha visto la propria evoluzione nel tempo in nuovi materiali, forme e dimensioni: dalla gomma al silicone, dalla primordiale forma ad anello a quella cubica, fino a misure diverse che potessero andare incontro a ogni specifica esigenza del corpo femminile. Tra le ultime innovazioni, vi è stata la versione in silicone sterile - rivolta principalmente al settore ospedaliero - e le forme cosiddette "speciali" per la cura di gradi di prolasso più gravi e la cui introduzione ci ha permesso l'apertura a nuovi importanti mercati a livello mondiale».

Negli anni avete sviluppato anche importanti collaborazioni.

«Il costante impegno nella promozione di questo prezioso dispositivo e nell'informazione relativa a tutte le patologie curabili da esso, ha permesso a For.me.sa. di avviare collaborazioni importanti, con professionisti dei settori di ostetricia e ginecologia portando alla nascita del progetto "Ambassador For.day for women", un network di professionisti sanitari del pavimento pelvico, esperti sui rimedi alternativi all'intervento chirurgico per il prolasso degli organi pelvici e l'incontinenza urinaria». ■ Bianca Raimondi

Un partner affidabile

For.me.sa. è produttore e distributore di dispositivi medici in tutto il territorio nazionale ed internazionale. I suoi prodotti rispondono a una vasta gamma di esigenze, relative a ginecologia, rianimazione, riabilitazione, incontinenza, crioterapia e geriatria. Rapporti storici e consolidati, costruiti negli anni con numerose aziende del settore medicale, hanno fatto di For.me.sa. una realtà forte che ha saputo investire nell'innovazione mantenendo standard qualitativi alti, riconosciuti attraverso la certificazione Uni En Iso 13485. «Lavoriamo ogni giorno per confermarci partner affidabili per le realtà del settore medicale – sottolinea la founder Daisy Bizzi -. La nostra mission è offrire soluzioni innovative alle richieste delle persone, con l'obiettivo di migliorarne la qualità della vita. Forti dei nostri valori di network, competenza e ricerca, ci impegniamo a dimostrare concreta prontezza nel rispondere ai cambiamenti e alle nuove opportunità del mercato globale, per fornire il miglior servizio possibile ai nostri clienti, nel rispetto delle generazioni che verranno e dell'intero mondo femminile».